



Allegato n. 1 al verbale n. 19/2019

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI DELL'AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE AL 1° ELENCO DI VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019

ex art. 14, comma 2 del Regolamento di amministrazione e contabilità

La prima variazione al bilancio di previsione 2019 è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 14, del Regolamento di amministrazione e contabilità (di seguito Regolamento) dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale (di seguito Autorità).

Al riguardo il Collegio prende atto che il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti con la nota n. 2599 del 28 gennaio 2019 ha approvato il bilancio di previsione 2019 dell'Autorità.

Il Collegio prende inoltre atto che, essendo trascorsi 60 giorni dalla ricezione (Prot. 6270/2019 – invio tramite PEC e ricezione il 30 aprile 2019) da parte del medesimo Ministero del Rendiconto Generale 2018, la relativa delibera del Comitato di Gestione n. 3 del 29 aprile 2019 è diventata esecutiva, come previsto dall'articolo 36, comma 4 del regolamento.

A seguito di tale esecutività della delibera l'Autorità ha quindi presentato il primo elenco di variazioni al bilancio di previsione 2019.

Secondo quanto rappresentato dall'Autorità, nel predetto elenco viene inizialmente adeguato l'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2018, stimato all'atto della formazione del Bilancio preventivo 2019 in € 9.870.477, al valore effettivo di € 16.034.214, quale determinato in base alle risultanze del Rendiconto generale 2018. Ciò comporta l'iscrizione di una maggiore entrata per un importo pari a € 6.163.737

Oltre all'applicazione del maggiore avanzo di amministrazione 2018, tra le principali variazioni contenute nell'elenco in esame, si segnalano:

A) per la parte ENTRATE:

- variazioni complessive pari ad € 1.570.453, riferibili prevalentemente a:

- maggiori trasferimenti da enti pubblici registrati nel primo semestre dell'esercizio:	€ 64.880
- Proventi per autorizzazioni per attività svolte nel porto:	€ 25.000
- recuperi di spesa del personale:	€ 1.000
- recupero depositi cauzionali	€ 17.300
- recupero TFR che si prevede di erogare nel corso dell'esercizio:	€ 320.000
- nuovi contributi enti	€ 80.000
- operazioni su partite di giro (Conti 311.10, 311.20 e 311.70) sia in entrata che in uscita e, quindi, a	€ 1.061.591



saldo nullo:

B) per la parte USCITE:

- variazioni complessive pari ad € 13.292.891, ascrivibili prevalentemente a:
 - maggiori uscite per prestazioni istituzionali nella categoria 1.2.1 imputabili a spese per utenze portuali varie e prestazioni di terzi per manutenzioni parti comuni, pulizia e vigilanza: € 400.000
 - adeguamento delle spese per la partecipazione a progetti comunitari: € 132.000
 - previsioni di ulteriori risarcimenti: € 1.500.000
 - maggiori interventi per opere portuali: € 4.900.000
 - maggiori interventi di escavo e smaltimento fanghi dei canali portuali: € 3.500.000
 - Previsione di ulteriori spese accessorie alla conclusa procedura di esproprio di parte del compendio ex Montesyndial: € 1.000.000
 - acquisto di immobilizzazioni tecniche nella categoria 2.1.3 imputabili ad autoveicoli, mobili e beni immateriali: € 280.000
 - aumento di capitale della partecipazione nella società CHIOGGIA TERMINAL CROCIERE SRL trasferita all'Autorità ex lege nell'ambito del passaggio dei rapporti giuridici alla stessa da CCIAA-ASPO successivamente alla riforma della legge 84/1994: € 250.000
 - costituzione di depositi a cauzione presso terzi ai sensi del contratto di servizio di fognatura e depurazione utenti industriali: € 17.300
 - TFR che si prevede di erogare nel corso dell'esercizio: € 220.000
 - operazioni su partite di giro di pari ammontare rispetto a quelle effettuate nelle entrate (cfr. *supra*): € 1.061.591

Nel dettaglio le variazioni in esame riguardano i seguenti conti sia in entrata che in uscita (come rappresentato nel documento "1° Elenco di variazione al bilancio di previsione per l'esercizio 2019" predisposto dall'Autorità):

ENTRATE

Capitolo	Descrizione	Variazione
114.20	Contributi altri Enti Pubblici	€ 64.880
121.50	Proventi di autorizzazioni per attività svolte nel porto di cui all'art. 68 del Codice della	€ 25.000



	<i>Navigazione</i>	
124.20	<i>Recupero di spese di personale distaccato presso imprese ed Enti</i>	€ 1.000
125.10	<i>Canoni di concessione per l'affidamento dei servizi di manutenzione, illuminazione, pulizia-gestione dei rifiuti prodotti dalle navi – di cui all'art. 6, c. 1, L.84/94</i>	€ 582
212.10	<i>Alienazione di immobilizzazioni tecniche</i>	€ 100
214.30	<i>Recupero depositi a cauzione presso terzi</i>	€ 17.300
214.50	<i>Riscossione TFR da assicurazione</i>	€ 320.000
224.10	<i>Contributi Enti</i>	€ 80.000
Titolo III	<i>Partite di giro</i>	€ 1.061.591
TOTALE		€ 1.570.453

USCITE

Capitolo	Descrizione	Variazione
112.10	<i>Emolumenti fissi al personale dipendente</i>	- € 34.000
112.30	<i>Indennità e rimborso spese per missioni in Italia</i>	- € 23.000
112.31	<i>Indennità e rimborso spese per missioni all'estero</i>	€ 23.000
112.45	<i>Emolumenti altri</i>	€ 34.000
113.50	<i>Abbonamento periodici e riviste</i>	€ 2.000
121.10	<i>Prestazioni di terzi per la gestione dei servizi portuali – spese per utenze portuali varie</i>	€ 150.000
121.20	<i>Prestazioni di terzi per manutenzioni, riparazioni, pulizia e vigilanza delle parti comuni in ambito portuale</i>	€ 250.000
122.30	<i>Partecipazione a progetti europei, nazionali e regionali</i>	€ 132.000
126.10	<i>Spese per liti, arbitrati, risarcimenti e accessori</i>	€ 1.500.000
211.10	<i>Acquisto, costruzione, trasformazione di opere portuali ed immobiliari</i>	€ 4.900.000
211.20	<i>Escavo canali portuali e smaltimento fanghi</i>	€ 3.500.000



211.40	Azioni per lo sviluppo strategico del porto – studi, progettazioni, investimenti, ricerche, logistica	€ 1.000.000
212.20	Acquisto autoveicoli e motoveicoli	€ 20.000
212.40	Acquisto di mobili e macchine per ufficio	€ 60.000
212.50	Acquisto beni immateriali (progetti, brevetti, ecc.)	€ 200.000
213.10	Partecipazione in società esercenti attività accessorie o strumentali rispetto ai compiti istituzionali affidati alla Autorità	€ 250.000
214.20	Depositi a cauzione presso terzi	€ 17.300
215.10	Versamento all'INPS fondo indennità di licenziamento	€ 30.000
215.30	Indennità di anzianità	€ 220.000
Titolo III	Partite di giro	€ 1.061.591
TOTALE		€ 13.292.891

Con le suddette variazioni la previsione assestata delle entrate registra un aumento di € 1.570.453, portando il totale delle entrate complessive ad € 68.003.728, rispetto alla previsione iniziale di € 66.433.275, mentre l'aumento delle spese previste, pari ad € 13.292.891, determina una previsione complessiva di € 72.703.603, a fronte di quella iniziale di € 59.410.712.

Il saldo negativo di detta operazione, pari ad - € 11.722.438, è compensato, ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del Regolamento e nel rispetto del successivo articolo 14, comma 5, mediante utilizzo di parte dell'avanzo di amministrazione derivante dal consuntivo 2018, ricalcolato in € 16.034.214.

Ne consegue che l'avanzo di amministrazione finale presunto al 31.12.2019 risulta pari ad € 11.334.339, rispetto a quello inizialmente individuato all'atto dell'approvazione del Bilancio preventivo 2019, calcolato in € 16.893.040, come si evince dalle tabelle che seguono:

PREVENTIVO 2019	Previsioni iniziali entrate	66.433.275
	Previsioni iniziali uscite	59.410.712
	Avanzo di competenza al 31.12.2019 (prima della presente variazione)	7.022.563



ASSESTATO 2019	Previsioni assestate entrate	68.003.728
	Previsioni assestate uscite	72.703.603
	Disavanzo di competenza al 31.12.2019 (dopo la presente variazione)	- 4.699.875

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA	Avanzo di amministrazione al 31.12.2018 (da Preventivo 2019)	9.870.477
	Avanzo di amministrazione da Consuntivo 2018	16.034.214
	Avanzo di amministrazione 2019 prima della presente variazione	16.893.040
	Avanzo di amministrazione 2018 utilizzato con la presente variazione	4.699.875
	Risultato di amministrazione previsto a fine esercizio 2019	11.334.339
	Avanzo di amministrazione vincolato/non disponibile	9.639.156
	Avanzo di amministrazione disponibile a fine esercizio 2019	1.695.183

Circa i limiti di utilizzo dell'avanzo di amministrazione, derivante dalle variazioni in esame, si specifica che € 9.639.156 risultano indisponibili. Tali somme infatti sono vincolate:

- per € 1.639.156 in ragione del mancato riconoscimento dei contributi per le manutenzioni ordinarie ex art. 6 della legge n. 84/1994;
- potenziale minore riconoscimento F.do IVA ex art. 18 bis L. 84/1994 e F.do Perequativo per € 8.000.000

Il Collegio prende atto che a seguito delle variazioni apportate alle previsioni di spesa risultano rispettati i limiti di spesa imposti dal D.L. n. 78/2010 (convertito con L. n. 122/2010), dal D.L. n. 95/2012 (convertito con L. n. 135/2012), e dal D.L. n. 66/2014 (convertito con L. n. 89/2014).

In relazione a quanto sopra esaminato, il Collegio, preso atto delle motivazioni poste a base delle variazioni proposte, esprime parere favorevole al loro ulteriore corso.

Letto, approvato e sottoscritto.

Roma, 22 luglio 2019

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott. Angelo Passaro

Dott.ssa Laura Mazzone

Dott. Francesco De Nardo

